



ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA
Distretto 2080° R.I.

BOLLETTINO

Del Club

A.R. 2007 - 2008 Novembre 2007 N° 24
Presidente: Francesco Marotto

Novembre

Mese della Rotary Foundation



Che cosa sia la Fondazione Rotary ci viene ricordato dal Governatore Arzano nella lettera di novembre:

“La Fondazione Rotary è un’associazione senza fini di lucro la cui missione consiste nell’aiutare noi Rotariani a promuovere la pace, la buona volontà e la comprensione internazionale attraverso il progresso delle condizioni sanitarie, il sostegno dell’istruzione e la lotta alla povertà”. “Con i suoi programmi educativi ed umanitari contribuisce a migliorare la qualità di vita dei popoli, adempiendo così alla sua missione che è quella di coadiuvare – con le sue possibilità operative – il Rotary International per il raggiungimento dei suoi obiettivi”.

Che la sua operatività ci appaia leggermente complessa l’abbiamo sperimentato nel portare avanti il progetto umanitario “Flussi d’acqua in Mozambico” (matching grants con altri otto Club della Sardegna e in cui il Club di Tempio è stato il capofila). E’ vero tuttavia, come ci ricorda il Governatore, che con un

minimo di attenzione e preparazione la Fondazione “con i suoi meccanismi di supporto a progetti condivisi da più partners, aumenta notevolmente le capacità di realizzazione dei singoli Club, facendo diventare grandi i progetti piccoli”.

“ Un Club efficiente è tenuto a sostenere la Fondazione ed a partecipare attivamente ai relativi Programmi”.



“Solo una diffusa partecipazione diretta di Club e di Soci ai progetti può poi provocare un sostegno economico consistente e persistente in un circolo virtuoso che alimenti il fare con il dare e viceversa e che i Seminari dedicati alla Rotary Foundation, come importanti momenti di approfondimento e aggiornamento, sono indispensabili per sviluppare poi i programmi della nostra Fondazione”.

AGENDA DI NOVEMBRE

Visita a Roma del Presidente
Wilfrid J. Wilkinson, R.I.



6 novembre: Interclub Rotary romani
Seguiranno le visite in Vaticano e al Quirinale



Seminario Distrettuale della
Rotary Foundation



Doing Good in the World

17 novembre 2007 Roma
Hotel Ambasciatori - Roma e Lazio

24 novembre 2007 Oristano
Hotel Mistral 2 – Sardegna

La riunione di venerdì 23 novembre viene rinviata a lunedì 26 novembre in occasione della visita del Governatore Franco Arzano al nostro Club e per dar modo ai soci interessati di partecipare al Seminario della Rotary Foundation programmato a Oristano sabato 24 novembre.

Visita del Governatore
Franco Arzano
al Rotary Club Tempio Pausania
26 novembre 2007



AVVENIMENTI DI OTTOBRE E ATTIVITÀ DEL CLUB



IDIR

Sassari
13 ottobre 2007

IDIR per i Club della Sardegna e primo incontro con il Governatore eletto Sassari, Hotel Carlo Felice, 13 ottobre 2007

Il 13 ottobre 2007 si è svolto a Sassari il consueto Seminario Distrettuale avente per oggetto: “Formazione Leadership e Sviluppo dell’Effettivo”.

Il nostro Club era rappresentato dallo scrivente e dalla partecipazione attiva di Salvina Deiana e Roberto Carbini. Oltre 100 gli intervenuti al Seminario da tutti i Club della Sardegna.

I lavori sono iniziati puntualmente, secondo il calendario prestabilito, grazie all'organizzazione efficiente. Sia il Governatore che gli organizzatori, in apertura dei lavori, hanno espresso vivo apprezzamento per la straordinaria partecipazione dei Club della Sardegna.



Si riportano, sinteticamente, gli argomenti trattati:

- la figura del “Tutor” all’interno del Club; lo Statuto e il Regolamento del Club da adeguare ai principi internazionali; verifica del grado di conoscenza dei soci del Club; il sito Web distrettuale; progetti di servizio per i quali il Governatore ha evidenziato l’iniziativa encomiabile della Sardegna riguardante quello dell’acqua potabile e delle fontanelle realizzate in talune zone dell’Africa, senza peraltro trascurare i progetti ed i bisogni locali. Una particolare raccomandazione sull’effettivo e sulla conservazione dei soci nel senso di predisporre un apposito piano strategico di espansione allo scopo di individuare nuovi soci (classifiche), privilegiando la collegialità e la continuità nella formazione.

I lavori, come da calendario, sono stati interrotti per consentire la prevista colazione a Buffet e subito dopo sono ripresi con gli ulteriori interventi come da programma. Alle ore 16,00 il Governatore eletto per l’anno rotariano 2008 – 2009 Alberto Cecchini ha tenuto il primo incontro con i Presidenti eletti dei Club della

Sardegna (il nostro Club ha partecipato con gli stessi soci del Seminario), lo scopo è stato quello di conoscersi e fornire le prime indicazioni sulle priorità e le linee guida dell’anno rotariano.



Alle ore 17,30 circa i lavori sono terminati, quindi i saluti finali per un arrivederci al SIPE che si terrà a Frascati l’8 e il 9 marzo p.v., a seguire il Congresso previsto per il mese di maggio a Fiuggi e l’Assemblea separatamente, per la prima volta, nel mese di giugno.

Nino Azara

Brevi notizie riguardanti il Consiglio direttivo dell’11.10.07

Con la consueta amicizia rotariana, giovedì 11 ottobre 2007 ha avuto luogo presso lo studio del Dr. Acciario la riunione del Consiglio direttivo sotto la Presidenza di Franco Marotto alla quale hanno partecipato, oltre il padrone di casa, Ninni D’Alessandro, Mario Rau e lo scrivente.



Nel corso della riunione sono state esaurientemente trattate e discusse argomentazioni di vario genere, tutte, ovviamente, afferenti alla vita del nostro Club.



In apertura, come primo argomento, non poteva mancare la lettura ed il commento di talune notizie riportate nella lettera del Governatore del mese di Ottobre dedicata, principalmente, all'”*Azione Professionale*”, che costituisce uno dei quattro punti del nostro scopo associativo, nonché un elemento essenziale dei Programmi del Rotary, nel senso di rafforzare e di diffondere l'ideale del servire con la più alta rettitudine nella pratica professionale, evidenziando, come al giorno d'oggi, gli straordinari sviluppi scientifici e tecnologici abbiano determinato mutamenti radicali e repentini nel nostro vivere quotidiano, tali da ritenerci, a volte, non più in sintonia con i tempi. L'Azione Professionale, prosegue il Governatore, costituisce, inoltre, un formidabile mezzo di colloquio con le “*Nuove Generazioni*”, perchè, attraverso questa Azione possiamo offrire ai giovani non solo conoscenza delle professioni, ma soprattutto trasmettere i valori dell'etica professionale.

Per restare in ambito dell'Azione Professionale, il nostro Club ritiene prioritario, tra le altre cose, avviare a rapida soluzione il collaudato progetto denominato nel programma 2007/2008 “*Premio Arti e Mestieri della Gallura*”, incaricando il Dr. Acciaro affinchè si faccia carico di comunicare e richiedere a tutti i soci di ricercare Artigiani e Artisti della Gallura in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento allo scopo di consentire loro di

partecipare al bando per la premiazione, così come e' avvenuto nello scorso anno con straordinario successo.

Altro progetto previsto nel programma, nell'ambito dell'Azione Interna, è quello delle “*Classifiche*” per il quale è stato incaricato un nostro socio di provvedere a redigere ed aggiornare le *Classifiche* del nostro Club allo scopo di facilitare e semplificare l'individuazione di nuovi potenziali soci e del loro ingresso.

Infine si e' discusso sull'opportunità di incominciare, per la prima volta, ad indossare, in occasione di determinate cerimonie e/o eventi il “*Collare*” il cui obbligo e' previsto, tra l'altro, dal manuale di procedura del Rotary International. Poichè il nostro Club è già in possesso del Collare donatoci nell'anno rotariano 2003 – 2004 dall'Assistente del Governatore Mario Chelo del Club di Bosa, e' intendimento di provvedere, inizialmente, all'aggiornamento mediante l'acquisto delle targhette con l'incisione dei nomi dei Presidenti che si sono avvicendati negli ultimi 20 anni.

Con amicizia rotariana,

Nino Azara, segretario a.r. 2007 - 2008

Si ricorda agli Amici rotariani che con il 31 dicembre p.v. scade il termine per presentare dettagliata relazione su Artigiano da voi prescelto per la partecipazione al Concorso PREMIO ARTI E MESTIERI. La Commissione attende gli elaborati per la programmata selezione.

Vi ringraziamo anticipatamente

Si resta in attesa
p. La Commissione
LINO ACCIARO

Sui sentieri del Monte Limbara

Percorrendo i sentieri del monte Limbara, ad una altitudine tra gli 800 e i 1000 metri, spesso ci imbattiamo in un' erba perenne dalle foglie ovali lucenti e appuntite, dai fiori piccoli bianco-giallastri: è il **Vincetoxicum Hirundinaria sub-contiguum**, sub-specie presente in Sardegna, Corsica e il Carso Triestino. Di essa vengono utilizzati i rizomi, sotto forma di infusi o decotti, per depurare il sangue e come diuretico. Usata spesso in preparati omeopatici per curare vari disturbi addominali.



In Sardegna si usavano foglie e radici per curare disturbi cutanei.



In Sardegna veniva chiamato anche “**linu burdu**“ o lino bastardo perché per macerazione del fusto si ricavava una fibra simile al lino. L'erba e' da usare con molta cautela, perché tossica.

Giovanna Rau

Conviviale al “Museum”

17 ottobre 2007

Appena tornati da Sassari, dove, con Roberto Carbini e Nino Azara, abbiamo partecipato all'IDIR 2007, egregiamente organizzato dal Club Sassari Nord, ecco che ci ritroviamo per una conviviale strettamente rotariana, per fare il punto della situazione sull'attuazione dei programmi dell'anno e dei prossimi impegni.



L'appuntamento è fissato per le ore 20,00 in un locale -il MUSEUM- situato su Piazza Gallura, dove non siamo ancora stati, che ci

aspetta con un tavolo di lavoro già attrezzato anche per la cena.

Il suono della campana dopo la faticosa mezz'ora accademica apre la riunione e Franco ci ragguaglia sulle più recenti decisioni del Consiglio riguardanti l'accesso di nuovi soci, la concretizzazione della sede sociale e del gemellaggio con Porto Vecchio, da dove attendiamo giunga una mail di risposta alla nostra; non ultimo il premio Arti e Mestieri, al quale ogni Socio è pregato contribuire presentando l'opera di artigiani della zona. Invita quindi l'amica Luisa Budroni a tenere una breve relazione, che scopriamo vertere su un tema molto particolare: "la salute mentale". Ci sembra un argomento difficile, ma, oltre che molto interessante, viene trattato in maniera così semplice e chiara che, rimanendo in perfetto silenzio ed attenzione, il tempo passa veloce. Abbiamo così scoperto che da neonati siamo stati folli e che da grandi certi momenti legati, ad esempio, all'amore, costituiscono stati di follia.



Esaurita la relazione, si passa quindi alla cena, in un equilibrio di terra e mare: portate semplici ma di buon gusto ed abbondanti: diversi antipasti ed un assaggio di primi, un misto di formaggi ed il dessert, il tutto innaffiato dal nostro sempre ottimo Karana. Non manca naturalmente il brindisi finale con lo champagne offerto da "nonno" Franco, quale buon Augurio per la nascita di Mattia!

La ferrea presenza di una armatura che da un angolo ci ha guardato per tutta la serata, non ci ha impensierito affatto, addolcita dalla

presenza in bacheca di una chitarra con firma autografa di Fabrizio de Andrè; in sottofondo le immagini sul video della partita dell'Italia monopolizza l'attenzione di qualche tifoso.



La serata trascorre serena e piacevole e, come ci annuncia il Presidente prima della chiusura, l'appuntamento è a breve, fra poco più di una settimana per la conviviale con le Signore.

Salvina Deiana

Visita alla Mostra
I TEMPLARI E LA SARDEGNA
e successiva Conviviale a "Li Naccari"
26 ottobre 2007



Doveva essere una breve relazione sul mondo affascinante e misterioso dei Templari, invece è stata una vera e propria "Lectio Magistralis" nella quale storia, religione, etica e politica si sono variamente intrecciate.

Don Francesco Tamponi, al quale il Presidente aveva chiesto un breve excursus sui Templari, è stato pari alla fama che lo aveva preceduto. Grande affabulatore e studioso di una disciplina ancora avvolta nelle tenebre, ha saputo tener desta l'attenzione degli amici rotariani per quasi due ore.



La parte introduttiva è stata tenuta nella sala del ristorante caffè Museum e la parte interpretativa dei vari reperti archeologici si è tenuta nei locali del Palazzo Pes di Villamarina.

La storia dei Templari è legata alle vicende delle Crociate e alla conquista di Gerusalemme.



Alla morte di Goffredo di Buglione, primo Re di Gerusalemme, suo fratello Baldovino si trovò nella necessità, dopo i massacri e le atrocità contro gli abitanti, di ristabilire l'ordine. Nasce a questo punto la storia e la leggenda dei Templari, nobili Cavalieri

cristiani di origine francese, chiamati ad affrontare e risolvere i gravissimi problemi di ordine pubblico.



Rimane nella storia la fede incrollabile dei Templari e la dedizione alla causa. I Templari sono l'esempio chiarissimo di un feudalesimo che morente in Europa e Francia per la nascita degli Stati nazionali, ritrova nuovo vigore e potere nel mondo medio-orientale.

Da semplici difensori dell'ordine pubblico, i Templari diventano una forza economico politica e culturale di primordine.



L'Ordine si consolida con l'acquisizione di beni e poteri in oriente e occidente. Sono audaci, coraggiosi, cavallereschi e da semplici "Milites Templi", soldati del Tempio, crescono di numero e potenza arrivando alla fine del tredicesimo secolo al ragguardevole numero di quindicimila. Un potere così marcato e diffuso non poteva non essere destabilizzante a livello politico e religioso.

I Templari sono anche accompagnati dalla fama di essere depositari di grandi segreti religiosi.



Rappresentano insomma un potere politico nello stato e una forza religiosa e segreta all'interno della Chiesa. Nasce di conseguenza l'alleanza tra lo Stato di Filippo II il Bello e la Chiesa di Clemente V.

Si tratta di eliminare un pericoloso nemico e di appropriarsi delle ricchezze dell'Ordine. L'accusa di eresia porta al processo il Gran Cavaliere de Molay che viene condannato insieme a tutti i suoi seguaci.



L'Ordine non è cancellato ma sospeso. Siamo nei primi anni del milletrecento. Una forza così significativa non poteva scomparire senza lasciar traccia.

Noi come Sardi e come Galluresi siamo interessati a riscoprire le tracce del loro passaggio nella nostra Sardegna.

Uno dei percorsi praticati dai Templari era quello che partendo dalla Francia meridionale attraversava lo stretto di Bonifacio per le spedizioni in Terra Santa.

Stanno venendo alla luce, attraverso scavi e scoperte di nuovi documenti, segnali inconfutabili della presenza dei Templari proprio nel nord della Sardegna. Non si esclude che Luogosanto, con la sua fortezza di "Baldo", sia stato un punto di irradiazione dei Templari lungo la costa, con Chiese costruite tutte alla medesima distanza dal centro di "Baldo". Si è ancora alle prime ipotesi ma la ricerca continua e l'egregio Don Tamponi non dispera di trovare prove e documenti ancora più significativi.

La conviviale vera e propria si svolge a "Li Naccari". Comincia alle 22,30, ma il ritardo, a parte la perplessità dei camerieri, è accettato di buon grado da tutti i Rotariani.

Erano presenti: Lino Acciaro con Mariangela, Nino Azara con Rosa, Salvatore Brandano con Anna, Roberto Carbini, Gian Battista Conti, Ninni D'Alessandro, Gincarlo Fenu, Salvina Deiana, Giovanni Lepori con Maria Giovanna, Franco Marotto con Anna, Gianni Muzzu con Vanna, Nenni Nicolai, Gerolamo Orecchioni con Nandina, Antonello Pintus con Erminia, Ciccio Pintus con Giovanna, Pier Mario Posadino, Mario Rau con Giuseppina.

Ospiti: Dott. Francesco Gasbarri, Arch. Matilde Pugnetti, Sig. Bruno Mossa con la Signora Antonella, Geom. Silvio Usai.

Mario Rau

Nonno è bello

Ai novelli nonni Gianni e Vanna Muzzu, ai genitori Narao e Anna, auguri belli per la nascita di KIRAN

Lu me' picciuneddu
venghia un bonu steddu
solti bona sia
la so' cumpagnia



Bollettino N. 24

Curato da Mario Rau e Ninni D'Alessandro
Con il contributo di Giovanna Rau, Nino Azara,
Salvina Deiana, Piero Pintore, Pier Mario Posadino,
Roberto Carbini